Omni@tuscania

Le collaborazioni a Omni@tuscania sono a titolo esclusivamente gratuito **on line su:** *www.toscanella.it*

periodico di attualità, folklore, cultura e tradizioni tuscanesi

N° 5 anno XII Settembre - Ottobre 2009 Direttore responsabile: Giancarlo Guerra Autorizzazione Tribunale di Viterbo n° 441 del 4 luglio 1996
Edizioni: GG editing - Via Piave, 16 - Viterbo Tel. 0761.1932200 - 393.3765791 E-mail: 01100@libero.it Skype: Giancarlo Guerra DIFFUSIONE GRATUITA

Scoperte archeologiche, un'estate davvero eccezionale

Riceviamo dal Gruppo Archeologico Tuscanese e volentieri pubblichiamo

L'estate del 2009 non sarà ricordata solo per il suo rovente aspetto climatico ma anche per la caldissima *escalation* di scoperte archeologiche la cui valenza scientifica è apparsa subito di grande spessore storico.

La tomba portata alla luce in località ***Pratino*** dalla **fondazione De' Medici**, dalla quale sono stati recuperati circa 440 reperti e consistente in una grande camera con 18 fosse per lato, poste a 5 metri di profondità, è la conferma della forte antropizzazione che interessò il territorio circostante la città di Tuscania e nello specifico in direzione di Arlena di Castro (ossia sulla direttrice della via Clodia), nello scorcio del I secolo a. C., quindi in piena romanizzazione dell'Etruria. Sintomo primario di un'area geografica in cui, a differenza di altre realtà limitrofe in piena decadenza, era forte l'impulso allo sviluppo economico e sociale e che in breve permetterà a Tuscania di mantenere una posizione rilevante anche in piena epoca imperiale e successivamente di divenire un'importante sede di Diocesi, la più antica del viterbese.

La seconda scoperta giunge, questa volta non del tutto inaspettata, dalla continuazione degli scavi nella ***necropoli di Guado Cinto*** dove la **Soprintendenza** ha avuto modo di ampliare e di aggiungere nuovi importanti tasselli inerenti l'orizzonte storico del VI secolo a.C. che sicuramente porteranno ad una radicale rilettura della storia della nostra città in quel periodo di massimo splendore per la civiltà etrusca.

Per quanto riguarda, infine, la terza scoperta, non si tratta di un vero e proprio scavo eseguito sul terreno ma piuttosto di uno "***scavo d'archivio***" operato dal **Gruppo Archeologico Tuscanese** mirante alla ricostruzione delle vicende che sul finire del XIX secolo, e quindi in pieno periodo di quella particolare archeologia romantica che divampò in tutta Europa, portarono alla scoperta di tre ricche tombe situate in una necropoli in ***località Montebello***.

L'avvincente storia emersa dall'oblio degli archivi, che vedrà presto la conclusione della ricerca e la diffusione del lavoro, non mancherà di suscitare viva emozione tra gli appassionati del genere in quanto vi si narrano tutte le vicende riguardanti questo scavo che fruttò oltre 100 reperti che furono diligentemente imballati e spediti negli Stati Uniti per andare ad arricchire le nascenti collezioni di antichità di un importante Museo e fra cui spiccano alcuni reperti di particolare pregio (vedi foto).

Infine, informiamo i lettori che il **Gruppo Archeologico Tuscanese** sta per intraprendere la terza campagna di studio archeologico nella necropoli etrusco-romana presso Arlena di Castro, un sito questo che presenta evidenti richiami con la scoperta del Pratino in quanto l'orizzonte cronologico e l'area geografica (leggi via Clodia) sono i medesimi.

RICCARDO FIORETTI
STEFANO BOCCI - FRANCO LIVI

La necropoli di Pian di Mola

Prosegue l'attività della **cooperativa Curunas**. Dopo l'apertura della **necropoli dell'Olivo**, e della arcinota *Grotta della regina*, finalmente visitabile tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle ore 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 17, ora è la volta della meno nota, ma altrettanto importante, **necropoli di Pian di Mola**, che conserva la famosa *Tomba a casa con portico*, che molto presto sarà visitabile nei fine settimana grazie alla presenza diun volontario Curunas. Purtroppo, la giornata inaugurale, prevista per sabato 10 ottobre, è stata rinviata causa maltempo ma già il numero degli intervenuti (nonostante la pioggia) ha confermato il grande interesse attorno all'iniziativa.

Infine, il successo, domenica 4 ottobre, della **Passeggiata tra palazzi e cortili** che ha consentito ai partecipanti di scoprire angoli davvero suggestivi del nostro magnifico centro storico. **GG**

LOTTOMATICA
italiaservizi
Le **bollette** le paghi qui
Le ricariche **conto gioco** le trovi qui

da Venturino
«AL GIARDINO»
semifreddi produzione artigianale
BAR - GELATERIA
PRODUZIONE PROPRIA
Viale Trieste Tel. 0761 443024 ***www.venturinoalgiardino.it***

gastronomia • Pasta Fresca • dolci tipici
L'angolo della Pasta
· pasta di tutti i tipi · banchetti, rinfreschi, cerimonie
· forniture per ristoranti e supermercati · consegne a domicilio
CATERING
Via Tarquinia, 97/99 www.langolodellapasta1990.com
Tel. 0761.443166 Fax 0761.096058

Studio professionale

SERVIZI FINANZIARI

Iscrizione U.I.C: S 1384 - A 39009

Prestiti a Dipendenti pubblici e privati, a Pensionati, anche a firma singola

MUTUI
Acquisto prima e seconda casa
Ristrutturazione

CESSIONI DEL QUINTO
Concessi con firma singola a tutti, dipendenti pubblici e privati, pensionati fino a 90 anni, anche se sussistono disguidi finanziari

CANCELLAZIONE PROTESTI

RIABILITAZIONE

PREVENTIVI GRATUITI

CONSULENZE ANCHE SU FINANZIAMENTI IN CORSO

APPUNTAMENTI PERSONALIZZATI ANCHE A DOMICILIO

Il presente avviso costituisce un messaggio promozionale. Maggiori informazioni sulle condizioni economiche e contrattuali relative ai prodotti in esso pubblicizzati sono indicate nei fogli informativi a disposizione presso la sede.

Soluzioni anche in caso di:
- ***CATTIVI PAGATORI***
- ***PROTESTI***
- ***PIGNORAMENTI***
- ***FINANZIAMENTI IN CORSO RESPINTI***

Convenzioni speciali per diverse categorie

Via Roma, 14 01017 TUSCANIA VT

Tel. 0761.435592 - 389.4725580

Archeologia tuscanese/4

Sulla ubicazione del ***Fano di Vertumno***, la candidatura di Tuscania risulta tutt'altro che infondata. L'antiquario ***Francesco Giannotti*** (1533-1607) ricorda che a Tuscania la località chiamata "*Pantalla*" sarebbe un toponimo da collegarsi al verbo latino "*vertere*", e poiché la "*versatilità*" è un attributo proprio del dio Vertunno, il suo tempio (*Fanum*) doveva sorgere proprio nel territorio di questa città, nella suddetta località "*Pantalla*"; inoltre quivi si sarebbero incrociate la via Cassia e la via Clodia, le due principali strade dell'Etruria interna.

Lo studioso tedesco ***O.W. Von Vacano*** scriveva che a Tuscania, intorno al 1890, nei pressi del tempio di S. Maria Maggiore, fu rinvenuto uno specchio di bronzo rappresentante l'osservazione del fegato da parte del giovane aruspice *Pavatarchies*, alla presenza di cinque personaggi dei quali uno è Voltumna, il dio difensore del "*bosco sacro*", nel quale ogni anno si manifestava "*omogeneità*" dei Tirreni.

Detto specchio riveste un'enorme importanza esegetica in quanto riproduce i principi basilari della dottrina religiosa etrusca, con la fondazione di Tarquinia da parte di *Pavatarchies*, cioè *Tarconte*.

Questo specchio, ritrovato lungo la Via Clodia nei pressi di un tempio etrusco-romano (divenuto poi Santa Maria Maggiore in Pantano), sarebbe un indizio di capitale importanza circa l'ubicazione del Fanum.

Pertanto alcuni ricercatori tuscanesi hanno avanzato l'ipotesi che, mentre Tarquinia poteva essere la capitale politica dell'Etruria, Tuscania poteva essere la capitale religiosa, di fronte alle numerose "*omogeneità*" emergenti nelle due città, perfino nel nome: TARCHUNA e TURSKANA.

Un altro motivo di riflessione ci é offerto dallo storico ***H.C. Puech*** quando scrive che *Adone* conquistò un seguito a Roma per il tramite dell'Etruria e della Magna Grecia e "*la testimonianza è fornita dal bell'Adone funebre di Toscanella*".

Si tratta del celebre sarcofago in terracotta (III secolo a.C.) rinvenuto a Tuscania, non lontano dalla Via Clodia. Adone, che significa "*Signore*", era una divinità siriaco-fenicia il cui culto era diffuso in tutto il bacino mediterraneo.

Per taluni studiosi *Adone* era il simbolo delle trasformazioni agrarie connesse al ciclo delle stagioni. Tra il *dio Adone* e il *dio Vertunno* corrono molte sorprendenti affinità: ambedue sono divinità agrarie della "*versatilità*" e delle "*mutazioni*" e sono simboli delle più radicate credenze dei popoli etruschi.

Il cristianesimo che si innestò sui simboli materiali e spirituali del paganesimo edificò a Tuscania un enorme numero di chiese e di abbazie; tutto ciò denota una continuità storica: da sacro centro del paganesimo a centro sacro del cristianesimo.

Questa teoria non necessita di una interpretazione esoterica delle strane figure scolpite sulla facciata del tempio di S. Pietro, in quanto non è da escludersi che si tratti di un semplice assemblaggio a scopo decorativo, con materiali reperiti *in loco* dalle maestranze comacine, incaricate della costruzione dell'immobile.

Comunque suggestiva è l'ipotesi di vedere il Fano di Vertunno sull'acropoli di Tuscania in cui sono state trovate vestigia etrusche e dove fu eretto il tempio di S. Pietro, uno dei più importanti della Maremma etrusca da cui, come diceva il ***Giannotti***, si sarebbe sviluppato il *Patrimonium Sancti Petri in Tuscia*.

Recentemente, a valle del colle di S. Pietro, in località "*Campo della Fiera*" (notare l'analogia con Orvieto) si sono trovate le fondamenta di un vasto edificio etrusco; inoltre in questa zona si svolgeva annualmente la cosiddetta "*Fiera di Toscanella*", una delle più importanti dell'Italia centrale, menzionata da vari testi storici.

In conclusione, nonostante le recenti scoperte nella zona di Orvieto, il problema del "*Fano di Vertumno*" rimane ancora del tutto insoluto.

Inoltre, dovrebbe prendersi in seria considerazione il fatto che l'etruscologia accademica non riesce a liberarsi dai vecchi pregiudizi ideologici, ampiamente smentiti dalle scoperte archeologiche e ciò facilita l'immensa mole di ricerche dilettantistiche, alimentate anche da vaste montature pubblicitarie turistico-folkloristiche.

Passando ora all'archeologia medioevale, che nella nostra zona trova un terreno fecondissimo, si consideri che molte chiese cristiane sono state costruite su precedenti manufatti etrusco-romani, come le due celebri basiliche di San Pietro e di S. Maria Maggiore.

Ma si deve evidenziare un altro esempio di rilevante valore storico: la chiesa di ***S. Maria delle Rose***. A Roma, nel 173 a.C., furono istituiti i "*Ludi Florales*" in onore di *Flora*, dea italica della primavera e, nel periodo imperiale, si diffuse anche la "*Festa delle rose*" (*Rosalia*), di carattere dapprima privato, poi popolare.

La festa consisteva in un pranzo durante il quale si distribuivano ai convitati delle rose da deporre sulle tombe.

La data variava a seconda di quanto stabilivano le associazioni funerarie (*Collegia funeraticia*) o le famiglie: di solito il periodo era tra maggio e giugno.

Questo uso di sapore orfico-dionisiaco, ma più probabilmente di origine italica, venne adottato anche dalle primitive comunità cristiane e, come assicurano gli studiosi, è in relazione con la "*Pasqua di rose*" (*Pascha rosata*) o *Pentecoste*.

A tal proposito, l'antica basilica di S. Maria delle Rose di Tuscania è un tipico esempio del transito di antichi usi pagani nel rituale cristiano: il periodo dei festeggiamenti coincide con la festa pagana delle rose.

Oltre ai riti religiosi e alla corsa del palio, si teneva anche una fiera che durava fino al 25 maggio, inoltre il luogo e la festa furono chiamati "*della Rosa*" perché la solennità veniva celebrata il giorno di Pasqua Rosata.

Questi antichi riti continuarono ad essere celebrati fin verso la fine dell'Ottocento.

Le numerose chiese ed abbazie di Tuscania potrebbero costituire una ricchissima miniera per lo studio della locale archeologia medievale.

Estratto da
Miscellanea di Storia Tuscanese
a cura di **G. B. SPOSETTI CORTESELLI**

BRICOLAGE
di Brizi Federica & C.
ferramenta • colorificio
fai da te • arredo giardino
camini • termocamini
stufe a legna e a pellet
forni e barbeque
CONSEGNA BOMBOLE GAS A DOMICILIO
TUSCANIA Via Piansano, 77/81
Tel. 0761 435059

La Maison
TENDAGGI • BIANCHERIA
di Raffaella Guidozzi
Da oltre 30 anni
Qualità e Convenienza
Via Tarquinia, 17
Tel. 0761 436157

ERBETRE
DI DANIELE POMPEI
Profumi e Cosmetici
Igiene Casa e Persona
Casalinghi
Via Padova, 3 • Tel. 0761 434330

Frutta & Verdura
POMPEI BRUNO
Freschezza
& Genuinità
sulla tua tavola
TUSCANIA
Via Padova, 16

Barbieri e calzolai (ciabattini)

*Tratto da: «**Tuscania,soprannomi e aneddoti**» di **Paolo Pantalei**. Per gentile concessione dell'autore.*

Negli anni 1930, a Tuscania, vi era un buon numero di ciabattini, sellai e barbieri che formavano un bel gruppo d'amici.
Ogni lunedì, loro giorno di riposo settimanale di lavoro, si davano appuntamento, presso la porta di Poggio Fiorentino per andare a fare il "***giro di strada nova***", l'ora in cui di norma gli altri giorni iniziavano il lavoro.
Il giro consisteva in una passeggiata di circa due chilometri, lungo la nuova circonvallazione che tuttora va dalla porta civica suddetta alla Chiesa di Santa Maria Maggiore e da qui al Centro storico.
Il fine ufficiale della passeggiata era quello di fare del moto almeno una volta la settimana, mentre in realtà serviva per raggiungere alla fine l'osteria "*Al Gallo*", per consumare una piacevole colazione e continuare i discorsi più o meno interessanti, iniziati durante il cammino.
Se, nel corso della settimana, avveniva nel paese un qualsiasi decesso, il gruppo degli artigiani partecipava sempre al funerale, essendo spesso il defunto, un lontano o uno stretto parente di qualche membro del gruppo ovvero un semplice amico, cliente o conoscente di qualche altro.
Ora bisogna ricordare che ai tempi in cui si svolge il racconto, non si celebravano le Sante Messe vespertine perciò i funerali si tenevano sempre nelle prime ore della mattinata.
A coronamento della puntuale partecipazione dei nostri artigiani vi era l'appendice della colazione, ma questa volta non era una semplice colazione era "***la colazione a lutto***", studiata e composta con i seguenti ingredienti: salsicce nere (di fegato di maiale), olive nere essiccate o in salamoia, pane nero di grano duro e logicamente tutto innaffiato con vino nero; una succulenta variante era talvolta l'aggiunta di fegatelli di maiale che la cottura alla griglia conferiva loro un colore decisamente nero.
Durante la consumazione, veniva fatto una specie di panegirico del defunto di turno, ricordando la sua bontà d'animo, la sua onestà e le sue buone qualità umane.
Si racconta che in una di questa colazione il ciabattino soprannominato "***Peppe zitto***" esclamò: "*Quanto adera bono*"[1], al che un amico, trattandosi in quell'occasione di una defunta, lo riprese dicendo: "V*orrai dire quanto era buona*", ma Peppe spiegò: "*No, io l'avevo col fegatello che ho appena magnato*".
Venuto a conoscenza di quest'aneddoto **Luciano Laici** ha prodotto una poesia, che ritengo sia doveroso da parte mia inserirla fra gli aneddoti.

La merenda de le Carsolare

In ogni lunedì le carsolare,
facevano un giretto in campagna
a ciò che si ci avevano magagna
co' lo' sta a sseda per lor fare
sgranchivano le zampe e le pormone
piavono col giro l'arie bone.

Quann'era San Crispino protettore,
annavano insieme tutte quante
pe' falla na cosa assae 'mportante,
in giù pe' le fossette ch'eran fore,
chiappavano le grance pe la testa
e pe' falla na zuppa pe' la festa.

Quanno moriva quarche cittadino,
dato che le servivon tutte quante,
arifacevon 'na cosa 'nteressante:
benché nun fosse morto 'nciabattino
annavon al funerale e al cimitero
e senza poe nessun mistero

fatta al ritorno prima della sera
a "lutto" col magnà la robba nera
che po' descrive adesso la mia penna:
olive nere, pure sanguinelle,
nere sarcicce, vino e fegatelle.

Lì tra un boccone e l'altro se diceva
e pure anco allora se lodava
le dote bone che 'l morto annoverava
nel mentre che ogni tanto se beveva.
Avvenne che una vorta uno giotto
apostrofò all'istante tuttt'un botto,

siccome era un tipo taciturno,
de nome e soprannome Peppe zitto,
dicenno co' 'ntrusione tra il convitto,
avendo un fegatello preso a turno,
con tanto entusiasmo era bono
lì scatenanno subbito ''nfrastono

che l'altre ribadenno al parlante
d'avè sbaiato che nun era morto
un omo ma una donna giù pe'n'orto
allora Peppe zitto un po' esitante
disse che n'alludeva a questo o a quello
ma all'ingolito e bono fegatello.

Riaffiora l'Abbazia di San Savino

Potrebbe essere i resti dell'antica abbazia di San Savino, la cui esistenza ha da sempre fatto parte della memoria popolare, quelli rinvenuti nell'omonima località lungo la provinciale per Marta affiorati durante degli scavi. Frammenti di tegole, tracce di mura, alcune terrecotte ed un'iscrizione databile attorno al X, XI secolo è ciò che gli esperti delle soprintendenze competenti hanno potuto rilevare durante un sopralluogo avvenuto durante la prima settimana di ottobre. Ad un primo, sommario, esame, sembrerebbe che i reperti appartengano al periodo sopracitato. Dipendente da Cluny, l'abbazia di San Savino passò successivamente all'ordine dei Templari. Un sito, quindi, di notevole importanza storica che andò completamente distrutto per poi fare posto ad uno degli innumerevoli castelli del territorio tuscanese. Sicuramente n castello di importanza minore che raccoglieva una piccolissima comunità, anch'esso ormai completamente perduto. Sembrerebbe non esistere alcun dubbio sulla datazione dei reperti, quello che invece si spera è che questi nascondano ben altre e più interessanti testimonianze. La grande quantità di tegole potrebbe far pensare che negli strati inferiori del terreno sia possibile rinvenire altri frammenti rimasti sepolti sotto il crollo dell'abbazia come ad esempio terrecotte e suppellettili.

Anni '70. Le mura sono oggi sepolte da una fitta vegetazione

Spetta ora alla Sopraintendenza decidere cosa fare dei reperti rinvenuti. Da parte sua il proprietario del terreno ha mostrato la massima collaborazione destinando, almeno per il momento, lo stesso al pascolo così da non compromettere il patrimonio storico sottostante. La scoperta ha suscitato, ovviamente, notevole interesse anche se in paese si è sempre tramandata memoria dell'abbazia sepolta, memoria testimoniata anche dai racconti dei numerosi ritrovamenti nella zona che facevano pensare ad una costruzione di ordine e carattere religioso come ad esempio alcuni capitelli rinvenuti nei pressi di un corso d'acqua che scorre nelle vicinanze o monete d'argento nascoste dal terreno appartenute a chissà quale tesoro templare. Storie e leggende a parte, il sito ha sempre destato interesse negli abitanti della zona a testimonianza di un passato che di certo lo ha visto protagonista.

VALERIA SEBASTIANI
MARCO QUARANTOTTI

Lost by LV
HOUSE DESIGN
ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
Via Verona, 31 Tel. 0761.434566

Successo per la IV Sagra della Cioccolata

Sabato 3 e domenica 4 ottobre 2009 si è svolta a Tuscania la **IV Sagra della Cioccolata a squajo** che ormai, già da tre anni, grazie all'associazione **Solidalia onlus** e al lavoro dei giovani volontari raccoglie fondi per beneficianza.
Quest'anno il denaro raccolto sarà devoluto per metà alla Caritas tuscanese e per il resto a quella operante in Abruzzo in favore dei terremotati.
La sagra ha avuto un grande successo tanto che il pomeriggio di domenica ha visto il riempirsi di piazza Basile,luogo dove si svolgeva la festa. I visitatori, giunti anche da fuori, sono stati intrattenuti da canti, balli, giochi e dalle spettacolari illusioni dell'ormai celebre mago **Stefan Claud** che con le sue magie ha incantato il pubblico.
Altra grande novità è stata l'apparizione, nelle vesti di madrina della manifestazione di **Daniela Poggi**, attrice e conduttrice della Rai, che ha gentilmente accettato di rilasciarmi una breve intervista.

Cosa pensa della manifestazione?
"Meravigliosa e molto originale ... speriamo abbia successo!".
Ha assaggiato la cioccolata?
"Sì ed è veramente squisita".
Ha mai preso parte a manifestazioni del genere?
"No, è la prima volta ma sarei molto felice di ripetere un'esperienza come questa".
Si sente in qualche modo parte della città di Tuscania?
"Allora, da queste parti ho anche una casa e qui è un paradiso... in qualche modo sì, mi sento parte di Tuscania ma vorrei esserlo ancora di più...magari col tempo...".
Sappiamo che lei è ambasciatrice dell'Unicef, ci puo' dire se la gente è solidale in questo genere di manifestazioni a sfondo benefico?
"Allora... in genere gli italiani sono un po' altalenanti nei loro comportamenti sociali, ma quando capitano disgrazie come quella dell'Abruzzo complessivamente siamo un popolo che si rimbocca le maniche e si dà da fare".
Grazie per l' intervista e alla prossima....
"Grazie a te...ciao!".
Il devoluto in beneficienza comprende il ricavato della lotteria che è stata organizzata e i soldi delle vendite della cioccolata.
Speriamo che sulla scia di questa innovativa sagra possano nascere anche altre manifestazioni a sfondo benefico che contribuiscano a far sì che l'Italia diventi un paese solidale per tutti i tipi di problemi sociali.

SIMONE COSIMELLI

Okinawa e il *Vultus Trifrons*

Sabato 22 agosto si è svolta a Tuscania un'intensa giornata di studio alla quale ha partecipato **Kiwako Ogata** dell'Università di Okinawa (Giappone), Professor nel Department of Art Studies, che cura il settore dell'Arte in Occidente con particolare riferimento al romanico italiano.
Insieme alla studiosa erano presenti i soci di Archeotuscia **Mario Tizi, Maria Magrini, Felice Fiorentini** e **Roberto Quarantotti**, responsabili della sezione tuscaniese.
All'origine dell'incontro stanno gli studi condotti sia da Tizi che dalla docente giapponese sul ***Vultus Trifrons*** presente nella decorazione della facciata della basilica di S. Pietro. I due studiosi giungono ad identiche conclusioni da strade diverse: oll'origine del ***Trifrons*** c'è una importante divinità solare del pantheon pagano, sostituita da ***Cristo-Sole*** nel processo di diffusione del Cristianesimo.
La professoressa Kiwako Ogata aveva ricevuto i testi dello studioso viterbese pubblicati di recente, dove aveva trovato piste di ricerca estremamente interessanti.
La visita a Tuscania per una indagine approfondita delle basiliche e una ripresa degli studi è stata una conseguenza inevitabile.
La lettera di ringraziamento della docente giapponese fa sperare bene per una maggiore conoscenza della nostra terra e uno stretto legame Tuscia-Okinawa: "*Vi ringrazio della vostra accoglienza calorosa. Ho passato una giornata piena di cultura e scoperte nuove. Mi ha soprattutto commosso il vostro amore verso il patrimonio della città natia*".

TUSCANESI NEL MONDO

Dopo il Nobel per la Pace assieme ad Al Gore, il professor **Riccardo Valentini**, ordinario di Ecologia Forestale presso l'Università della Tuscia, è dal 1° ottobre scorso presidente del Global Terrestrial Observing System (Gtos, www.fao.org/gtos), programma internazionale di monitoraggio ambientale coordinato da Fao, Unesco, United Nation Environment Programme, World Meteorological Organization e International Council of Scientific Unions. Scopo principale del Gtos è di monitorare gli effetti del cambiamento climatico sugli ecosistemi terrestri, valutando in particolare la riduzione delle risorse ambientali in supporto allo sviluppo sostenibile.

La nostra concittadina **Carlamaria Lucci**, nella qualità di ricercatrice presso l'Università di Losanna (Svizzera), ha ricevuto l'incarico di partecipare ad un convegno di studi sulla letteratura greca tenutosi nel prestigioso ateneo di Princeton (USA).
Il convegno, organizzato dal Gruppo di Ricerca Internazionale "Corhali XX", ha avuto luogo nei giorni 4-6 giugno 2009 e aveva per tema "Il trattamento delle Epifanie divine nella letteratura greca". L'intervento della dott.ssa Lucci, incentrato sulle problematiche relative "alla logica della temporalità epifanica nell'inno omerico a Demetra", ha suscitato notevole interesse da parte degli illustri studiosi presenti, tra i quali David Bouvier, Andrew Ford e Pietro Pucci, docenti di Letteratura Greca, rispettivamente presso le Università di Losanna, di Princeton e di Cornell.

Colomba
ACCONCIATURE
VIA VERONA 65
Per appuntamenti
Tel. 0761 434057

Pasta all'uovo
LANSAGNOLO
di Brizi Vincenzo
Genuinità & Cortesia
Via Tarquinia, 12
Tel. 0761 435086

Armeria MAGNUM
di Sante De Carli
Rivenditore autorizzato KONUS Optical & Sport Systems
cannocchiali • telescopi
bussole • altimetri
• caccia
• coltelleria
• equitazione
• esche mare
• pesca
• ricarica
Via Verona Tel. 0761 434546 ***armeriamagnum@alice.it***

La diaspora del calcio tuscanese

Inizio del campionato provinciale di II categoria con molti "tuscanesi" impegnati in club di altri paesi.
Nel corso dell'estate nel Tuscania si è assistito alla partenza di molti giocatori che sono andati a rinforzare per lo più squadre che militano nello stesso campionato.
Gran parte di questi, ben sette, sono approdati in riva al lago. ***Davide Marsili***, ***Claudio Cerquoni, Daniele Tortolini, Emilio Telluri, Valerio Mattioli, Mauro Annarumma*** e ***Giuseppe Liberati*** quest'anno giocheranno in quel di Marta.
Tutti ottimi giocatori che lo scorso anno per soli tre punti non hanno coronato le loro eccellenti prestazioni con la promozione in I categoria.
Il San Fiore, squadra partecipante al campionato toscano, addirittura di III categoria, si è rinforzata prendendo altri tre elementi di Tuscania: ***Mario Mancini*** (sprecato per questa categoria in quanto già giocatore di Ternana, Tarquinia, ecc.), ***Roberto Vincenti*** (con un fiuto del gol davvero eccezionale), e ***Giuseppe Ciancaleoni*** (anche lui come Mancini).
E ancora. *Damiano Pica* e ***Alessio Tortolini*** sono andati ad indossare la maglia della Caninese, mentre ***Marco Scatena*** e ***Andrea Marcoaldi***, quest'ultimo fortissimo difensore con esperienze nelle categorie superiori, sono saliti sul colle di Montefiascone.
Andrea Capotosto giocherà a Grotte di Castro e ***Agostino Ciancaleoni*** a Monteromano.
Infine, l'ormai ex capitano dei bianconeri, ***Marco Salvatori***, che nelle ultime due stagioni ha guidato la squadra in maniera magistrale, se ne è andato a rafforzare il centrocampo del Montalto Calcio.
A parte qualcuno che già da anni se ne è andato, con questi appena elencati sono ben diciassette i giocatori che invece di onorare la maglia del loro paese hanno preferito passare ad altre società.
Di chi è la colpa? Qualcuno ipotizza che sia proprio dei giocatori che ritiene "*mercenari e a caccia di soldi*". Alcuni di questi ragazzi ci hanno fatto intendere che sì, per due o tre di loro la questione economica potrebbe essere determinante ma non la sola.
Per loro, le cause della "*diaspora*" vanno ricercate in seno alla società, in particolare, nelle promesse fatte e non mantenute, in una organizzazione ridotta ai minimi termini, nei dirigenti non proprio capaci di sostenerli nei momenti difficili, ecc., ecc.
Vorremmo scoprire, e comunicarla ai lettori, la verità su questa insolita vicenda e, naturalmente, siamo disposti ad ospitare su queste colonne gli interventi di chiunque (giocatore o dirigente) voglia aprirci gli occhi su questo strano fenomeno. Da parte nostra vogliamo però rammentare a giocatori e dirigenti che la nostra società calcistica è stata tra le più forti squadre a livello nazionale in campo dilettantistico. Tanto è vero che sull'***Almanacco delle squadre italiane di calcio***, edizioni ***Panini***, a pagina 92 non troverete il Bagnaia, il Marta, oppure il Farnese, ma il Tuscania sì!
A questo punto sono due le strade da percorrere: o fare uno sforzo comune e creare le premesse per disputare dei campionati dignitosi, consoni alle categorie che competono al Tuscania e ai suoi tifosi; oppure concentrarsi sul settore giovanile, attraverso una società seria e competente che pensi unicamente al bene dei ragazzini e non ad altro.
Guidati da tecnici qualificati, capaci di insegnare quella educazione sportiva che permetta loro, per esempio, di accettare la sconfitta sul campo con serenità, di rispettare le decisioni arbitrali, nel bene e nel male (ma l'esempio dovrebbe venire *in primis* dagli stessi dirigenti!), questi ragazzi potrebbero un giorno riportare in alto il nome di questa gloriosa società che, per chi non lo sapesse, è stata costituita ben cinque anni prima dell'A.S. Roma. Auguri di buon campionato.

GIANCARLO CERASA

La redazione sportiva di Omniatuscania è vicina alla famiglia Montixi per la prematura scomparsa del caro Gianni.

Ma guarda che strani pali!

Sono quelli del primo campo da rugby realizzato a Tuscania, Naturalmente non si tratta di un campo omologato.
Le sue dimensioni infatti misurano metri 50 x 45, per uno regolare ne servirebbero almeno il doppio. E poi c'è una bellissima pianta di fico al suo interno a cui la proprietaria è legata da motivi sentimentali.
Il campo è stato costruito da **Walter Cemicetti**, ex giocatore della mitica Algida Roma e del Viterbo, e ogni settimana ospita gli allenamenti del figlio **Lorenzo** e dei suoi amici, tra cui **Alessio Marchionni**, **Renato Bartolacci**, **Simone Di Cionno**, **Simone Ceccariglia** e **Zamir Dervishi** che giocano nelle giovanili del Viterbo, limitandosi al «touche», ovvero senza placcare, e a claciare in mezzo ai pali. Per gli interessati a provare a cimentarsi con la pallaovale, il campetto si trova al km. 2,5 lungo la strada provinciale Piansanese, in località Le Mandre.
Provare, davvero, non costa nulla.

GIANCARLO GUERRA

LUCIANA FRANCI VIAGGI

SETTIMANA BIANCA
DAL 16 AL 23 GENNAIO 2010
Prezzi e informazioni in Agenzia

MONTALCINO
Sagra del Tordo e del Brunello
DOMENICA 25 OTTOBRE 2009

Per ogni tipo di informazioni Vi aspettiamo presso i nostri uffici in
Via Tarquinia 111 *Tel. 0761 445014*
www.lucianafranciviaggi.com info@lucianafranciviaggi.com

Teatro Rivellino

STAGIONE CONCERTISTICA 2009
Inaugurata il 12 settembre scorso, con l'esibizione dell'orchestra diretta da ***Karl Martin*** che h aeseguito brani di *Schubert, Hummel e Haidyn*, prosegue fino al 12 dicembre la Stagione concertistica 2009 del Teatro Rivellino. Organizzata dall'assessorato alla cultura in collaborazione con la Fondazione Ottavio Ziino, la stagione vedrà protagonista l'Orchestra di Roma e del Lazio. Nata nel 1991 su iniziativa di Ottavio Ziino, Gabriele Pizzuti, Pierluigi Capanni e Sergio Ursino, la giovane formazione ha da subito rivolto l'attenzione alla divulgazione della musica contemporanea, accostata, nei concerti, ai grandi e più noti capolavori classici. Nei suoi cartelloni l'Orchestra offre, infatti, prime esecuzioni assolute e prime esecuzioni italiane. Da sempre, l'ORL svolge un'intensa attività, prima di tutto a Roma con i tradizionali Concerti della domenica che oggi si tengono nel nuovo Auditorium Parco della Musica.

IL PROGRAMMA
Sabato 24 ottobre ore 21 direttore, Alberto Martelli
Gioacchini Rossini *Ouverture, dall'Italiana in Algeri*
Wolfgang Amadeus Mozart *Sinfonia Haffner*
George Bizet *Sinfonia in Do maggiore*

Sabato 7 novembre ore 21 direttore, Maurizio Zanini
Felix. Mendelssohn Bartholdy
Due Ebriden, Ouverture op.26
Igor Stravinskij
Pulcinella, Suite dal balletto
Ludwig van Beethoven *Sinfonia n. 8*

Sabato 21 novembre ore 21
direttore, Piero Bellugi
violino, Marco Fiorentini
Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata K 239
Felix. Mendelssohn Bartholdy
Concerto in Mi minore,
per violino e orchestra
Franz Schubert *Sinfonia n. 2*
in Si bemolle maggiore D 125

Sabato 12 dicembre ore 21
Direttore, Pietro Mianiti
tromba, Francesco Tamiati
Arcangelo Corelli
Concerto grosso n. 8 in Sol minore
fatto per la Notte di Natale
Andrea Morricone *Concerto per trombe e archi* (prima assoluta)
L. van Beethoven *Sinfonia n. 6*
Pastorale in Fa maggiore op. 68

Teatro Rivellino tel. 0761,445099
abbonamento 7 concerti €. 50,00
ingresso unico: €. 10,00
ridotto studenti e over 65: € 7,00

TANTI AUGURI A...

Tantissimi auguri alla piccola **Desirée Bonelli** che il 15 agosto ha festeggiato il suo primo compleanno, da mamma, papà, nonni Adriana e Bruno, zia Alessia e Mattia.

Augurissimi a **Adelina Caralla** e **Domenico Cerboni** che domenica 18 ottobre, alle ore 10,30 nella Chiesa di san Giacomo, festeggiano il loro 50.mo anniversario di matrimonio da Maria Lina, Vincenzo e Giancarlo.

Tanti auguri a **Elisa Veruschi** che ha conseguito la laurea di primo livello in Scienza tecniche psicologiche all'Università europea di Roma, con 110 e lode, discutendo la tesi su «L'interventonell'autismo: una prospettiva interpretativa cognitiva causale». Elisa è figlia del nostro concittadino Agostino (Tino per gli amici) residente a Viterbo da diversi anni.

Tuscania Terra di Cinema

Si svolgerà dal 21 al 25 ottobre 2009, presso il Teatro Pocci, la terza rassegna cinematografica "**Tuscania, terra di cinema, la Commedia, i nuovi registi italiani**".
La Manifestazione è organizzata dall'***Associazione Culturale Ama Lur*** con la partecipazione della Regione Lazio , Ministero per i Bebi e le Attività culturali e il patrocinio del Comune di Tuscania. La Rassegna si avvale della preziosa collaborazione di **Steve Della Casa**, noto critico cinematografico e presidente della *Film Commission Torino Piemonte*, che condurrà gli incontri con i registi prima delle proiezioni. Ospiti d'eccezione presenti a Tuscania durante la manifestazione: il regista ***Giulio Manfredonia***, ***Andrea Bosca*** e ***Maria Rosaria Russo*** attori del film "**Si può fare**".
Tutti i film in programmazione saranno ad ingresso gratuito.

PROGRAMMA
Mercoledi 21 ottobre ore 21,30
"**Questioni di cuore**" di Francesca Archibugi
Giovedi 22 ottobre ore 21,30
"**Due Partite**" di Enzo Monteleone
Venerdi 23 ottobre ore 21,30
"**Diverso da chi**" di Umberto Carteni
Sabato 24 ottobre ore 21,30
"**Si può fare**" di Giulio Manfredonia. Alla proiezione sarà presente il regista e il critico cinematografico Steve della Casa
Domenica 25 ottobre ore 16,00
"**Le avventure del topino Desperaux**"
di Sam Fell, Robert Stevenhagen

Giancarlo Guerra editing

Editoria Grafica Stampa digitale
Biglietti visita Manifesti Locandine
Brochure Cataloghi Striscioni Timbri

VITERBO Via Piave, 16 (trav. Via Vicenza)
Tel. 0761.1932200 • 393.3765791 01100@libero.it

VENDESI APPARTAMENTO. Tuscania, centro storico, adiacenze Monastero delle Clarisse. Appartamento mq. 70 con doppia entrata indipendente su due livelli, composto da: soggiorno con camino, cucina con adiacente ampio locale attualmente utilizzato come ripostiglio, camera, cameretta, bagno. Da rimodernare. Completa la poprietà un magazzino di mq. 20 con cantina. **€. 110.000,00.** (no agenzie).
Contattare 339.2301185 (Lucia) o 393.3765791 (Giancarlo).

BANCA DI VITERBO

Credito Cooperativo

La Banca del Territorio

il Conto Domus

si fa in quattro per te

scegli la tua taglia e sai quanto spendi

Conto Domus SMALL

Al costo trimestrale fisso forfettizzato di **Euro 9,00** a cui sono abbinati **gratis** i seguenti servizi:

- ✓Numero illimitato di operazioni
- ✓Invio estratto conto
- ✓Carnet di Assegni
- ✓Domiciliazione delle utenze
- ✓Canalizzazione dello stipendio
- ✓Tasso creditore prefissato

Conto Domus MEDIUM

Al costo trimestrale fisso forfettizzato di **Euro 10,00** a cui sono abbinati **gratis** i seguenti servizi:

- ✓Numero illimitato di operazioni
- ✓Invio estratto conto
- ✓Carnet di Assegni
- ✓Domiciliazione delle utenze
- ✓Canalizzazione dello stipendio
- ✓Tasso creditore prefissato
- ✓Home Banking Family MITO Basic (informativo e post@web)
- ✓Carta Bancomat/Pago bancomat

Conto Domus LARGE

Al costo trimestrale fisso forfettizzato di **Euro 13,00** a cui sono abbinati **gratis** i seguenti servizi:

- ✓Numero illimitato di operazioni
- ✓Invio estratto conto
- ✓Carnet di Assegni
- ✓Domiciliazione delle utenze
- ✓Canalizzazione dello stipendio
- ✓Tasso creditore prefissato
- ✓Home Banking Family MITOPlus (informativo - dispositivo post@web)
- ✓Carta Bancomat/Pago bancomat
- ✓Carta Eura Prepagata

Conto Domus EXTRA LARGE

Al costo trimestrale fisso forfettizzato di **Euro 15,00** a cui sono abbinati **gratis** i seguenti servizi:

- ✓Numero illimitato di operazioni
- ✓Invio estratto conto
- ✓Carnet Assegni
- ✓Domiciliazione delle utenze
- ✓Canalizzazione dello stipendio
- ✓Tasso creditore prefissato
- ✓Home Banking Family MITO Plus (informativo - dispositivo post@web)
- ✓Carta Bancomat/Pago bancomat
- ✓Carta Eura Prepagata
- ✓Carta Choice revolving
- ✓Custodia Dossier Titoli

www.bancadiviterbo.it

VITERBO agenzia di sede
Via A. Polidori, 72
tel. 0761.248262

VITERBO agenzia n. 1
Via T. Carletti, 25
tel. 0761.226688

VITERBO agenzia n. 2
Via Villanova, 50
tel. 0761.250775

VITERBO agenzia n. 3
La Quercia (VT)
P. Santuario,55
tel. 0761.346440

VITERBO agenzia n. 4
Via P. S. Faustino, 6
tel. 0761.347991

VITERBO agenzia n. 5
Via M. Cimini, 15
tel. 0761.321470

VITERBO Palazzo di Giustizia
Via G. Falcone, e P. Borsellino, 41
tel. 0761.275581

CANEPINA
Via Giovanni XXIII, 1/5
tel. 0761.752253

BAGNOREGIO
Via Divino Amore
tel. 0761.760072

TUSCANIA
Via Tarquinia, 75
tel. 0761.445015

CELLENO
Via B. Cellini, 1
tel. 0761.912702

CANINO
Via Cavour, 64/66
tel. 0761.437571

VITORCHIANO
Via Manzoni 35/b
tel. 0761371459

SPORTELLI BANCOMAT

VETRIOLO
Via Teverina, 34

CANINO
Via Montalto di Castro, 25/A

VITORCHIANO
Via Monte Rosa, 2/1 - Loc. Pallone